A.A.T.O. N.5 MARCHE SUD Protocollo n.2371 del 17-10-2017 IN partenza

Esclusivamente mezzo P.E.C.

Spett.li
PROVINCIA DI FERMO
Settore V – Viabilità Infrastrutture Urbanistica
P.E.C.: provincia.fm.urbanisitca@emarche.it

e, p.c. **CIIP Spa**
P.E.C.: *ciip@legalmail.it*

Oggetto: Parere tecnico di competenza per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 della "Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona "– Società CIIP S.p.A."

(rif. nota Provincia di Fermo prot. n. 16921 del 20.09.2017 – prot. AATO 2102 del 21.09.2017)

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che il rapporto preliminare è redatto al fine di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la realizzazione di n. 3 nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona.

L'obiettivo dichiarato dall'intervento è realizzare una serie di opere che consentano di razionalizzare, nell'ambito delle norme di legge, gli scarichi di acque reflue civili dei comuni di Moresco, Lapedona, Altidona e Pedaso, convogliando tutti i reflui in un unico impianto di depurazione consortile da collocare in località Altidona, lungo la S.P. Valdaso a qualche chilometro dalla costa, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati.

L'attuazione del progetto comporterà Variante parziale al P.R.G. di Altidona con cambiamento di destinazione urbanistica di un area di circa 12.000 metri quadrati da zona DE1 (Area attrezzata di Campeggio) a zona F6 (Zona per servizi tecnici e impianti), in maniera da accogliere il nuovo impianto con C.O.P. di 20.000 A.E..

Ricordato che il vigente Piano degli Investimenti approvato dall'Assemblea dell'Autorità con delibera n. 06 del 22.06.2016 prevede una serie di investimenti interconnessi al sistema infrastrutturale di cui fa parte il nuovo depuratore di Altidona con cadenze temporali ben precise ed in particolare:

Id.	Titolo	Importo	2016	2017	2018	2019	2020-2032
600034	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di **Altidona**	7.300.000,00	10.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	7.121.147,65
601038	Realizzazione collettore fognario per eliminare l'impianto di depurazione di Montefiore Corta di **Moresco** fino a Valdaso	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00
601147	Dismissioni impianti di depurazione comuni di **Massignano** e **Campofilone** e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	2.611.140,00	5.000,00	15.000,00	71.000,00	140.000,00	2.324.492,34
		10.136.140,00	**17.016,00**	**67.017,00**	**123.018,00**	**192.019,00**	**9.670.639,99**

Evidenziato che i citati interventi prevedono la costruzione di un nuovo impianto di depurazione, nuove reti fognarie e relativi sollevamenti in diversi Comuni dell'Ambito Territoriale n. 5 rientranti nella Provincia di Fermo (Altidona, Campofilone, Moresco e Pedaso) e nella Provincia di Ascoli Piceno (Massignano) ed in particolare:

- La dismissione dell'impianto esistente di Marina di Altidona – Id. 600034;
- La dismissione dell'impianto esistente di Pedaso - – Id. 600034;
- La dismissione dell'impianto esistente di Moresco – Montefiore Corta – Id. 601038;
- La dismissione dell'impianto di Marina di Massignano – Id. 601047;
- La dismissione dell'impianto di Campofilone – Id. 601047;
- Il collettamento dei reflui, tramite due stazioni di sollevamento e condotte in pressione di nuova realizzazione dei reflui di Altidona e Pedaso, al nuovo impianto di depurazione – Id. 600034;
- La realizzazione nella zona di monte di un collettore fognario a gravità di fondo valle, che si svilupperà da zona Piane di Moresco fino al nuovo impianto di depurazione– Id. 600038;
- Il collettamento dei reflui, tramite stazioni di sollevamento e condotte in pressione di nuova realizzazione dei reflui di Massignano e Campofilone al nuovo impianto di depurazione – Id. 601147;
- La realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Altidona avente COP di 20.000AE - Id. 600034;

Evidenziato, inoltre, che:

- le aree oggetto di interventi infrastrutturali sono ricadenti all'interno della perimetrazione degli agglomerati cosi come definite dalla Regione Marche con i seguenti atti:
  - ✓ (AGGLOMERATI CON C.O.P. < 2.000 A.E.) - Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Risorse Ambientali n. 526/TRA_08 del 15.12.2009.
  - ✓ (AGGLOMERATI CON C.O.P. > 2.000 A.E) D.A.A.L.R.145/2010.
- gli interventi devono essere oggetto di progettazione nel rispetto delle N.T.A. del Piano di Tutela della Acque ed in particolare per l'applicazione dell'art. 41 comma 4, e dell'art. 43, comma 7 – 8 – 9;
- l'EGATO si è fatta promotrice presso la Regione Marche di una bozza di linea guida tecnica ai sensi dell'art. 43 comma 10 che è al vaglio degli uffici regionali (allegata nota prot. 656 del 22.03.2017);

Osservato che l'individuazione dell'area per la costruzione del nuovo impianto di depurazione di Altidona è scaturita da incontri tra il Gestore e l'Amministrazione Comunale di Altidona;

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dal Servizio Urbanistica della Provincia di fermo, si esprime **PARERE FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI INDICAZIONI** all'esclusione della V.I.A. dell'intervento proposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 relativo alla "Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona":

- il rapporto preliminare dovrà prevedere le seguenti valutazioni tecniche:
  - ✓ applicazione dell'art. 41 comma 4, e dell'art. 43, comma 7 – 8 – 9;
  - ✓ criteri utilizzati per la scelta dell'area su cui sorgerà il nuovo depuratore di Altidona nonché analisi costi benefici delle possibili soluzioni alternative;
- coinvolgimento della P.F. Tutela Acque della Regione Marche per gli aspetti legati alla delimitazione degli agglomerati (D.A.A.L.R.145/2010) e all'applicazione dell'art. 41 e 43 delle N.T.A. del P.T.A.;
- coinvolgimento della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Massignano per gli aspetti legati alla nuova rete fognaria, alla dismissione dell'impianto di depurazione di Marina di Massignano e al successivo collettamento dei reflui al nuovo depuratore di Altidona;

Il Direttore Generale
Antonino Colapinto

ALLEGATI:
Nota EGATO prot. 656 del 22.03.2017

A.A.T.O. N.5 MARCHE SUD Protocollo n.2371 del 17-10-2017 IN partenza